



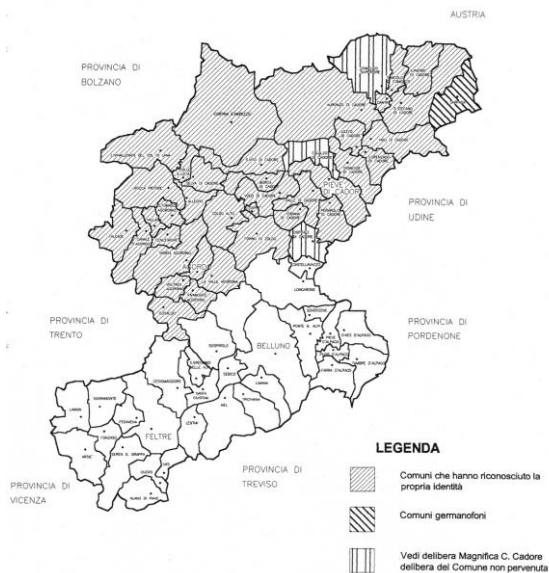
Lo **Sportello Linguistico Ladino** dell'*Union Ladina del Cadore de Medo* ha sede presso la **Biblioteca Civica "Luigi Rizzardi" di Auronzo di Cadore** ed osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

lunedì e giovedì 15:00-19:00, venerdì 10:00-12:00

Mediante apposita convenzione con l'Amministrazione provinciale di Belluno, da gennaio 2021 l'Union Ladina del Cadore de Medo gestisce l'attività dello Sportello Linguistico Ladino. In ottemperanza a quanto previsto dalla convenzione, lo sportello è in funzione a supporto delle amministrazioni della macroarea del Cadore centrale composta dai comuni di Auronzo, Calalzo, Cibiana, Domegge, Lorenzago, Lozzo, Perarolo, Pieve, Valle e Vigo di Cadore.

COS'È LO SPORTELLO LINGUISTICO LADINO?

In attuazione dell'art. 6 della Costituzione, con la Legge 482/99 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" che sancisce la tutela e la valorizzazione di 12 lingue di minoranza, lo Stato italiano ha normato gli ambiti d'**utilizzo delle lingue minoritarie riconosciute**, consentendone l'impiego anche **nella vita pubblica**. L' art. 9 della L. 482/99 consente l'uso orale e scritto della lingua ammessa a tutela negli uffici delle amministrazioni pubbliche. A tal fine, le pubbliche amministrazioni insistenti nei territori di minoranza linguistica sono tenute a garantire la presenza di personale in grado di rispondere alle richieste del pubblico, anche mediante l'impiego della lingua minoritaria. Per assolvere a questo compito, ove non fosse presente personale di lingua minoritaria, è consentito alle pubbliche amministrazioni stipulare apposite convenzioni con altri enti, pubblici o privati. Lo sportello linguistico è lo strumento attraverso il quale una pubblica amministrazione garantisce all'utenza il diritto di comunicare in lingua minoritaria.

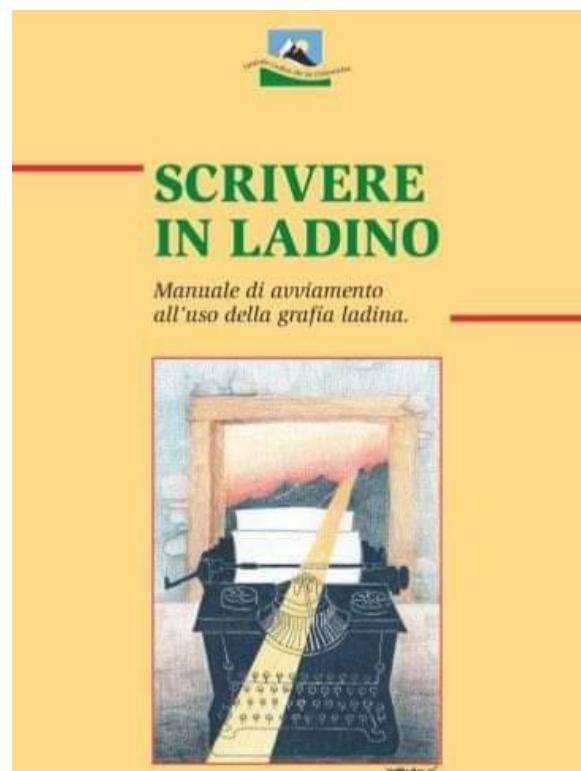


Nell'intento di salvaguardare l'uso della lingua ladina, in applicazione della L. 482/99 la Provincia di Belluno ha affidato all'Istituto Ladin de la Dolomites l'istituzione e la gestione degli sportelli linguistici. A partire dal 2004 e per quasi tutto il 2020 hanno operato diversi sportelli dislocati su tutto il territorio bellunese posto a tutela. Da giugno 2021, mediante stipula di apposite convenzioni, la Provincia ne ha affidato la gestione alle Unioni Ladine del bellunese.

Lo Sportello Linguistico offre servizi di informazione ed orientamento ai cittadini di lingua minoritaria, per favorirne l'accesso alle strutture, alle opportunità ed ai servizi della pubblica amministrazione. È un servizio che tutela il diritto di tali minoranze alla salvaguardia del loro patrimonio linguistico e culturale. Si propone quale **punto di riferimento per le azioni di tutela e promozione messe in atto dalle diverse amministrazioni, a favore del loro patrimonio storico-linguistico-culturale.**

Lo sportellista opera a diretto contatto con il pubblico, costituito sostanzialmente dai cittadini che utilizzano la lingua ammessa a tutela, fungendo da tramite tra amministrazione e territorio per l'evasione delle richieste che pervengono dall'utenza che si esprime in lingua minoritaria. Nell'espletamento delle sue funzioni, lo sportellista svolge attività di promozione e tutela della lingua minoritaria, favorendo la conoscenza della lingua tramite iniziative e progetti di varia natura.

L'impiego della **lingua ladina** nella vita pubblica ed in particolare, in ambito amministrativo, contribuisce ad innalzare lo *status* della lingua minoritaria, rendendola a tutti gli effetti una **lingua ufficiale.**



L'operatore di sportello svolge le seguenti attività:

- assiste i cittadini che intendano utilizzare la lingua minoritaria nel rapporto con gli uffici pubblici;
- fornisce informazioni in lingua ladina sull'attività degli enti pubblici per i quali opera lo sportello;
- si occupa della traduzione e della normalizzazione ortografica dei testi in lingua ladina;
- promuove l'uso della lingua ladina tra il personale della pubblica amministrazione;
- offre consulenza sulle leggi vigenti in materia di bilinguismo;
- predispone e diffonde materiale informativo per i cittadini avente ad oggetto i diritti e le opportunità che derivano dalla normativa di tutela delle minoranze linguistiche;
- si occupa della promozione e della gestione di progetti specifici per la promozione della lingua minoritaria;
- pubblicizza, offre consulenza, coordina le attività di tutela e promozione linguistica progettata da enti e associazioni del territorio.